

Si è chiusa la VII edizione di DonnaCreaImpresa

13 dicembre 2012

C'è chi da bambina non ha saputo resistere alla tentazione di mettere le mani nella cera e da adulta ha trasformato le candele da oggetti di luce a sculture d'arredo, anche a tema gastronomico (CeraCrea). E c'è pure chi, ricordando la nonna che andava a dormire con un po' d'olio d'oliva spalmato sul volto esaltandone il grande valore idratante e anti-invecchiamento della pelle, ha pensato bene, quando è diventata grande di creare una linea cosmetica naturale (Gruppo MG). Qualcuna s'è messa in testa nel 2008 di fare corsi di sartoria per le detenute del carcere di Lecce, offrendo loro un percorso di creatività e di rinascita: ne è nato uno dei marchi alla moda a valenza sostenibile più diffuso in Italia, apprezzato anche all'estero, per borse d'ogni genere e uso, a adesso anche presine e grembiati per cucina (Made in Carcere). E c'è chi c'è pure chi si è messa a produrre vino a gusto femminile (Donna Maffione) e chi la pasta la porta sul collo in bellissime collane, una memoria d'infanzia reinterpretata in un gioco di materiali, artigianato d'autore ed eccellente inventiva (Ama+Ti). Tutto questo ed altro ancora è successo per un giorno, all'Hotel Oriente di Bari, sede della VII edizione di DonnaCreaImpresa, l'evento dedicato allo sviluppo delle iniziative imprenditoriali femminili, promosso dal Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Bari che si è tenuto nei giorni scorsi.

«Otte imprese» dice Nunzia Bernardini, presidente del Comitato francobolli di un universo imprenditoriale femminile ben più vasto, scelte per raccontare storie che sono diventate idee ed infine imprese. DonnaCreaImpresa è l'appuntamento annuale con questo universo in movimento che si afferma con successo nel mercato, nonostante i tempi di crisi, «grande valore del mercato» sottolinea Pino Riccardi, vice presidente della Camera di Commercio di Bari «perché parlare di valore aggiunto è riduttivo». E difatti sono oltre 98mila le imprese rosa in Puglia. E crescono in numero di quelle maschili: da giugno 2010 a giugno 2011 il saldo positivo è di 1014 unità, contro le 987 maschili.

La VII edizione di DonnaCreaImpresa, allestendo uno spazio espositivo all'Hotel Oriente, ha inteso valorizzare la creatività di quella fetta di queste imprese che operano o hanno un legame con l'enogastronomia e la tavola. Anche con l'obiettivo di farle interagire, avviando collaborazioni e azioni di co-marketing, come altronde talune hanno già fatto.